

## La Principessa Che Stava Sempre Seduta Dai 9 Ai 99 Anni

Rossana è una ragazza un po’ speciale. La sua vita, all’apparenza quella di una tranquilla e promettente studentessa universitaria, cela un qualcosa di magico. Accanto al mondo reale, Rossana frequenta infatti un universo parallelo: quello della fantasia più libera e sorprendente. Potrebbe sembrare che accada soltanto nella sua testa, in realtà si tratta del lato più autentico della sua stessa vita, complementare e inscindibile a quello ‘reale’: da uno sfondo all’altro, personaggi fantastici, amici e parenti si fondono e si confondono per scrivere tutti insieme una storia unica e incredibile. Tutto questo è dovuto all’eredità della sua saggia bisnonna, che da sempre le narraa storie di regni lontani e fantastici e che solo adesso, alla luce di una nuova coscienza, le appaiono ricche di nuovi insegnamenti. Ora che Rossana ha deciso di trascriverle in vista di un dono da fare alla cuginetta, a dieci anni dalla scomparsa dell’anziana, le si presenta una difficile scelta: continuare sulla strada della fantasia, oppure tornare coi piedi per terra? Se accetterà di proseguire sulle orme della bisnonna, diverrà una strega dei sogni proprio come lei e il suo compito sarà quello di tutelare il mondo della fantasia e assicurarne la sopravvivenza. Ha venti giorni per decidere. Romina Darman è nata il 2 luglio 1991 ad Agordo (BL) e ha sempre vissuto in un piccolo paese di montagna in Val Pettorina, sulle Dolomiti. Da due anni vive a Mestre e studia Lingue e Civiltà Moderne e Contemporanee all’università Ca’ Foscari di Venezia. Appena può torna fra le sue montagne, dove ha ancora i legami più stretti, famiglia e amici, e dove fa parte di un gruppo folkloristico che riproduce i balli di un tempo e cerca di mantenere vive le tradizioni del luogo. Ama viaggiare e visitare paesi nuovi, ma soprattutto ama leggere, scrivere, disegnare e danzare i balli tradizionali che si fanno alle feste di paese. "I due mondi di Rossana", frutto di molteplici passioni, è la sua prima pubblicazione.

Austen, Ragione e sentimento • Brontë, Cime tempestose • Hawthorne, La lettera scarlatta • Tolstoj, Anna Karenina • Zola, Nanà • Wharton, L’età dell’innocenza • Lawrence, L’amante di Lady Chatterley Edizioni integrali L’amore in letteratura non è quello cortese delle liriche medievali, è assai più contrastato, tanto dalle consuetudini borghesi quanto dai tabù religiosi; è un sentimento che, imbrigliato, si ribella e viola le regole. Le opere qui raccolte ne raccontano il potente chiaroscuro, sia quando si tratti di un educato sogno matrimoniale che quando si ripercorra un rovinoso desiderio adulterino. Ragione e sentimento della Austen è imperniato sulle vicende sentimentali di due sorelle profondamente diverse tra loro: Elinor, la maggiore, segue i dettami della ragione; Marianne si abbandona agli impulsi del cuore. È invece il cupo Heathcliff al centro di Cime tempestose di Emily Brontë, con la propria disperata infelicità, in un romanzo che coniuga l’aspro realismo del quotidiano con misteriose e inquietanti tensioni onirico-simboliche, quasi da gothic novel. La lettera scarlatta che dà il titolo al libro di Nathaniel Hawthorne, è la «A» che l’adultera Ester Prynne è condannata a portare per mostrare la propria colpa e il proprio peccato nella puritana Boston. Combattuta tra l’amore per il figlio, il vincolo matrimoniale e la passione per un altro uomo, Anna Karenina sarà travolta da un conflitto tanto drammatico da trascendere i confini del personaggio per divenire emblematico. La Nanà di Zola è la storia di una donna, la donna di tutti, povera di talenti e di fortune ma ricca di bellezza e fascino, e del suo difficile tentativo di farsi strada nella buona società di Parigi. L’età dell’innocenza, con il quale la Wharton vinse il Pulitzer nel 1921, è un mirabile affresco della borghesia newyorchese di fine Ottocento, ottusa e moralista: è la storia sentimentale tra Newland Archer, brillante avvocato, e la contessa Ellen Olenksa, cui inflessibili convenzioni impediscono di divorziare dal marito. Ancora un amore adultero, ancora un libro diventato leggendario, L’amante di Lady Chatterley di D.H. Lawrence: Connie Chatterley e il guardiacaccia Mellors si sono imposti nell’immaginario contemporaneo come modelli di una vitalità trasgressiva, intesa come ritorno alle energie della pura natura.

La principessa e il dragone

Tesoro dei novellieri italiani scelti

Vladimir il Sanguinario

I grandi romanzi d'amore

fiabe

Va bene, i sentimenti, ma a parte i sentimenti - un libro, si sa, non è fatto di sentimenti, è fatto di parole - a parte i sentimenti: lo straniamento, la polivocità, il triangolo del desiderio, lo skaz, le fattografie, l'uso dell'errore, la messa a nudo del procedimento, la soggettiva libera indiretta, tutto quello che ho studiato di critica nei miei sei anni di università, qua dentro c'era già tutto cento anni

prima di esser concepito. -Paolo Nori

Il libro racconta la storia di Vladimir Vasilyev, un soldato dell'impero russo che ama l'arte della guerra. Un assassino seriale; divenuto nel tempo, grazie alle sue doti, strategiche, militari, repressive e sanguinarie, il consigliere personale dello Zar Alessandro I ° di Russia. Vladimir, in seguito ad alcune vicende che si dovevano svolgere nell'impero, su consiglio dello Zar viene allontanato dall'ambiente militare e dalla Russia per un esilio forzato in Italia. Durante questo periodo nella penisola "il russo" incontrerà molte personalità illustri e persone che cambieranno per sempre la sua vita. Spostandosi per l'Italia da Nord a Sud, ammirerà le molte opere d'arte Italiche; approfondendo anche la cultura e la storia di questo paese. Oltre a liberare il suo sfogo da serial Killer a livelli superiori mai toccati prima.

Relazioni degli stati Europei lette al Senato dagli ambasciatori Veneti nel secolo decimosettimo

pubblicate ed illustrate da Domenico Comparetti

Novellieri italiani

I due mondi di Rossana

Lo stagno incantato

**Direttamente dalle popolari storie de "Le Micro Avventure di Jigio", una nuova avventura dal titolo altisonante, che nasconde in realtà una bordata di idiozie.**

**Questa è una favola vera per ragazzi ed adulti, ispirata a fatti e accadimenti reali. Principessa è l'erede al trono del Regno, prospero e pacifico grazie alla sovrana, la nonna Regina. Sulla giovane risiedono le speranze del futuro del Regno, e per questo è inviata a completare la propria formazione nello Stagno Incantato, presso i Custodi. Ma nulla è come appare: alla morte della sovrana, Principessa scompare da Palazzo Reale ed il Regno, rimasto senza una sovrana, entra in crisi per l'incapacità delle Reggenti. A complicare la situazione, giunge a Palazzo la notizia che il misterioso Cavaliere Nero marcia alla testa dei suoi compagni verso la capitale...**

**Corriere dei piccoli** supplemento illustrato del **Corriere della sera**

**Tesoro dei novellieri italiani**

**Opere**

**I misteri di una città mondiale, ossia Peccatrice e penitente** romanzo di Giorgio F. Born

**Sotto la cappa del cammino**

**L'ultima notte di autunno era un momento di festa per Dustmoor. Mai Robert Vanguard, scrittore di teatro, avrebbe potuto pensare che entro poche ore la sua città sarebbe caduta in mano nemica. Trascinato dagli eventi, Robert accetta una disperata missione per salvare Dustmoor, che insieme ad altri lo condurrà in luoghi inesplorati. Superando ambienti ostili, prodigi ormai dimenticati, mostri sconosciuti e abissi ignoti, il gruppo scoprirà poteri antichi quanto Herann stessa, in un’ avventura sempre più intrecciata con il passato di Dustmoor.**

**La principessa che stava sempre seduta**il Ciliegio Edizioni

**voltate dall'originale spagnuolo in italiano**

**Napoli nobilissima**

**L' eco dei giovani**

**Il sacco di Mantova**

**La piccola Dorrit**

*Una favola che va dritta al cuore. Un racconto che illumina la vita. Un messaggio positivo e incoraggiante. Un segreto per vivere davvero per sempre felici e contenti. Il libro che ha insegnato a moltissime donne a mettere a fuoco la propria vita. E che il principe azzurro se la sbrighi da solo!*

*Può una semplice fiaba come quella della "la principessa e il dragone" diventare uno strumento di salvezza? È quello che cercheranno di scoprire l'ufficiale Aldo Montanari e i suoi due fidi soldati Brambilla e Formicola che, catapultati in pieno deserto nei pressi di una città fantasma, dovranno lottare contro degli spettri e un oscuro dragone per liberare una misteriosa ombra colorata di nome Rebecca e condurla, sana e salva, verso il suo punto d'estrazione: una misteriosa luce fissa all'orizzonte.*

*Novelline popolari italiane, pubbl. ed. illustr. da D. Comparetti*

*La principessa che credeva nelle favole*

*La principessa che credeva nelle favole*

*Novella antica del grasso legnaiuolo scritta in vera toscana favella*

*Novelline popolari italiane*

*Nel 1875 Carlo Collodi viene incaricato dall'editore Felice Paggi di tradurre in italiano le più celebri fiabe francesi. Egli, però, farà di più: prendendo le mosse dall'edizione Hachette del 1853, Collodi non solo traduce, ma bensì ricrea e arricchisce – inserendovi anche una propria morale – alcuni fra i racconti più noti di Charles Perrault, Marie-Catherine d'Aulnoy e Jeanne-Marie Leprince de Beaumont. Fra le fiabe qui incluse, si contano moltissimi grandi classici, come "La Bella e la Bestia", "Barba-Blu" e "La bella addormentata nel bosco". Cosa si potrebbe desiderare di più, che rileggere un'altra volta le fiabe della nostra infanzia, rielaborate però dall'ingegnosa penna di colui che ci ha regalato "Pinocchio"? Carlo Lorenzini (1826-1890) nasce a Firenze in una famiglia di basso ceto. Studia grazie all'aiuto economico dei marchesi Ginori (per cui entrambi i genitori lavorano) e, dopo qualche anno in seminario, nel 1844 inizia a lavorare come commesso nella libreria Piatti. Inizia intanto, giovanissimo, a pubblicare i primi articoli per L'Italia musicale. Prende parte da volontario sia alla Prima che alla Seconda Guerra d'Indipendenza, affermandosi come critico, giornalista e scrittore. Nel 1883, dopo averlo pubblicato a puntate sul Giornale per i bambini, dà alle stampe il suo capolavoro, "Le avventure di Pinocchio". Tradotto in più di trecento lingue, "Pinocchio" è anche l'opera italiana più letta al mondo, nonché il libro più tradotto di sempre dopo "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry. Collodi – pseudonimo tratto dal paese d'origine della madre – ha goduto in vita di enorme fama, pubblicando anche altre opere come "Il regalo di Capo d'Anno" (1884) e "L'onore del marito" (1870).*

*Elisa è una principessa costretta su una sedia a rotelle dalla nascita, condizione che certo non si addice al suo rango. Il suo trono d'oro, incastonato di gioielli, ha due rotelle per potersi spostare, ma Elisa preferisce stare chiusa nelle sue stanze e in se stessa. Con i suoi "voooooo-glioooo!" è insopportabile. Solo Dorotea, una serva, una ragazzetta come lei, riesce a starle vicino. Un giorno però arriva un misterioso venditore con un tappeto, forse magico. Le due ragazze, pur mantenendo i rispettivi ruoli, diventano amiche e complici per tre “viaggi speciali”. Succede però un imprevisto... L'autrice desidera devolvere i diritti d'autore ai "goodfellas", giovani principi e principesse che si dedicano al wheelchair (hockey in carrozzina)*

*La principessa che stava sempre seduta*

*dal decimoterzo al decimonono secolo*

*L'Italia durante le preponderanz straniere ... dal 1530 al 1789*

*La chiave di Dustmoor*

*Il bambino arrabbiato*

Le favole raccontate nel volume, scaturite da storie reali, offrono importanti spunti per aiutare a comprendere meglio "il bambino arrabbiato", favorendo lo scioglimento di quei nodi che gli impediscono di crescere in armonia con se stesso e con il mondo che lo circonda.

La collana “ Coffeebook ” nasce idealmente con il preciso intento di voler offrire la lettura di un classico della letteratura al prezzo di un solo caffè è . La piccola Dorrit (Little Dorrit) è un romanzo dello scrittore britannico Charles Dickens pubblicato per la prima volta tra il 1855 e il 1857. William Dorrit è un distinto signore che, governando male i propri affari, finisce nell'impossibilit à di saldare i propri debiti. Quando è gi à padre di due figli, Edward e Fanny, viene incarcerato nella prigione londinese della Marshalsea (ci ò avviene una ventina d'anni prima dell'inizio della storia). La famiglia, secondo la legge allora vigente, pu ò condividere la sua cella. Amy, la piccola Dorrit, ha la ventura di nascere dentro la stessa prigione. Quando Amy ha compiuto otto anni la madre, che insieme agli altri parenti fa compagnia al prigioniero, muore. Poco dopo muoiono anche la signora Bangham, che ha assistito la madre di Amy nel parto, e il carceriere, fino ad allora decano della prigione, che aveva instaurato un rapporto tanto speciale con Amy da aver pensato di lasciarle tutto in eredit à (ma finir à per non fare testamento). Quando William, alla morte del carceriere, diventa il decano della prigione, viene battezzato il "Padre della Marshalsea", mentre Amy, a quell'epoca sedicenne, è , a sua volta, la "Figlia della Marshalsea". Altro membro della famiglia è il fratello di William, il musicista Frederick, buono ma miserabile, anch'egli preda degli sfortunati investimenti del fratello.

Il corvo blu

Nereide della Foresta

Canti e racconti del popolo italiano: Novelline popolari italiane

scelti dal decimoterzo al decimonono secolo

romanzo storico

*Mia madre, le sue sorelle e le loro figlie sono conosciute come Nereidi, o ninfe marine. La maggior parte di loro vive nel mare, ma alcune, come mia madre e poche altre, scelgono di vivere nella foresta. Il mio nome è Eunice. Ogni 50 anni la mia famiglia Nereide deve sacrificare una principessa diciannovenne a Lamia, il demone mangia bambini. Purtroppo per me, il patto di cinquanta anni è di quest'anno, e io sono l'unica principessa che sta per avere l'età richiesta al più presto. Sarà il bello e coraggioso Khasius da Helios aiutarmi a scappare il mio destino? O sarà Lamia a rivendicare il suo patto?*

*In una città medievale, il giovane protagonista scopre l'esistenza di una gara che nessun riesce a vincere: stupire la principessa ogni giorno per cento giorni; superare la prova e sposarla, oppure morire. Determinato a vincere inizia un viaggio per potersi allenare alla sfida. Sul suo percorso incontrerà situazioni e personaggi che gli rivolteranno lo stomaco e lo faranno crescere. Ma quando ci si può sentire pronti per una tale sfida? Ispirata dalle storie tradizionali Estoni, "il corvo blu" è una fiaba crudelmente realistica in cui principi, principesse, maghi, re e guardie in armatura dialogano con l'instabilità delle loro opinioni, la fragilità del corpo, i soldi, la pizza e le regole della società moderna, con le sue contraddizioni e i suoi tentativi vani di farsi amare dalla giustizia. "Il corvo blu" nasce quindi come una fiaba, si evolve come romanzo d'avventura e, proprio come il suo giovane e inesperto protagonista, si dibatte fino all'ultima pagina per trasformarsi in qualcosa di migliore.*

Nuova antologia

I dipoti

Guerra e pace

I racconti delle fate

rivista mensile di scienze, lettere ed arti